

NOTIZIE DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PER IL PROGRESSO, LA PACE E IL RISPETTO DELLA COSTITUZIONE

Pietro Nenni apre il Congresso del P.S.I. proponendo al Paese una alternativa socialista

500 delegati a Milano in rappresentanza di 700 mila iscritti - Il saluto del P.C.I. e della C.G.I.L. - Il Segretario del P.S.I. rileva la grande importanza della battaglia contro la legge truffaldina

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE MILANO, 8. - Il XXX Congresso del Partito Socialista Italiano ha aperto, oggi, alle 11, i suoi lavori al Teatro Lirico. Striscioni e bandiere indicavano la strada ai delegati venuti da ogni parte d'Italia, in numero di 500 circa, in rappresentanza di 700 mila iscritti.

esito, in certo modo contraddittorio, delle stesse elezioni americane, offrono a tutti la possibilità di muoversi, sul terreno politico, con la prospettiva di poter «concorrere a mutare, poco o molto che sia, le cose». Nenni è sceso subito nel vivo delle questioni affrontando il tema della crisi socialdemocratica.

Analizzando storicamente le fasi, dalle più lontane alle più recenti, il compagno Nenni ha ricordato che, se dalla crisi di Palazzo Barberini ad oggi, la secessione socialista è stata, non per dolo o trappole, ma per un rifiuto dovuto non tanto agli uomini, i quali tuttavia portano parecchie responsabilità, quanto all'impossibilità organica di interessare le masse operaie ad una esperienza ri-

formista o socialdemocratica. A differenza che in altri paesi europei — egli ha detto — da noi la socialdemocrazia ha dovuto dare il suo avallo ad una legge che, se approvata, darebbe la maggioranza assoluta al clerico-moderato e l'ha fatto solo perché non può aspirare ad altro che alle briciole del banchetto elettorale. Ineluttabilmente, con la sua politica, la socialdemocrazia italiana è ormai la destra della destra socialdemocratica europea, e in sei anni non ha europeo il suo nome ad una iniziativa, ad una idea, ad una riforma.

si chiama addirittura Graziani. Questo — ha esclamato l'oratore — è l'unica vera democrazia che esiste per la democrazia, mentre stoltamente si parla del pericolo comunista.

Il saluto di Pietro Secchia al Congresso socialista

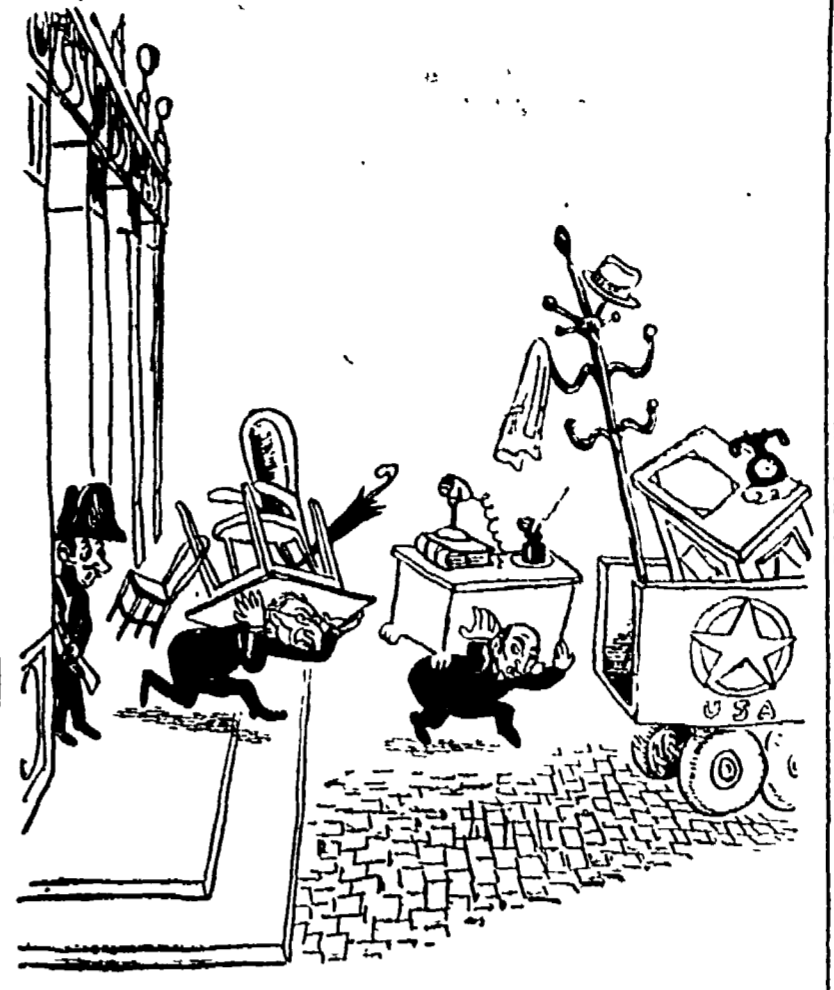
Ecco il testo del discorso di saluto al Congresso socialista pronunciato ieri a Milano dal compagno Pietro Secchia, vice segretario del P.C.I.:

Compagni socialisti, sono fiero e commosso di avere l'onore di portare al vostro Congresso, al glorioso Partito Socialista, al compagno Pietro Nenni, l'antidoto all'eresia della pace, della libertà e del socialismo, sono fiero di portare a tutti voi, in saluto fraterno, la forza del nostro partito, che si batte per la libertà e della sua indipendenza.

Sarà questa unità d'azione tra i nostri due Partiti, sarà l'unità della classe operaia e dei lavoratori che, attraverso al lavoro ed all'azione comune, porterà al nostro paese, all'unità del popolo italiano, una pace, una democrazia, una libertà e della sua indipendenza.

Dopo aver analizzato le linee di sviluppo pratico del partito di unità d'azione che hanno condotto alle più belle vittorie e alle più belle affermazioni democratiche, non solo la classe operaia ma tutto il popolo italiano, Nenni ha ribadito che il popolo non ha bisogno di divisioni operative, ma ha bisogno dell'unità d'azione, che vogliamo rispettare le conquiste democratiche della resistenza e del «2 giugno».

Il trasloco dei ruba-seggi



— SCELBA: Vedrai che al Viminale ruberemo meglio che a Montecitorio...

CONFERMATO PER IL 13 IN TUTTA ITALIA

Ferve la preparazione dello sciopero ferroviario

Completamente isolati, i dirigenti della CISL cedono alle intimidazioni di De Gasperi - Uniti gli altri sindacati

In tutta Italia, i ferrovieri si preparano attivamente allo sciopero nazionale di 24 ore indetto per martedì 13. L'unità alla base è completata ed è testimoniata da numerosi ordini del giorno votati dalle organizzazioni provinciali con l'adesione di tutte le correnti. Scarse conseguenze avrà quindi, secondo le generali previsioni, la manovra combinata De Gasperi-CISL che costituisce il fatto nuovo di ieri sera. E' noto che il Presidente del Consiglio, poco prima di abbandonare l'Italia alla volta di Atene, aveva inviato un telegramma intimidatorio al SAUFI (sindacato dei ferrovieri aderenti alla CISL) senza peraltro dare minima assicurazione sul soddisfacimento delle richieste del personale e senza avanzare alcuna nuova proposta concreta, anzi ignorando addirittura la fondamentale questione dello

Di Vittorio replica alle critiche al Piano costruttivo della CGIL

Conferma della depressione economica - Massicci investimenti per la ripresa agricola e industriale - Le possibilità di una effettiva distensione politica

Sotto il titolo Il piano costruttivo della CGIL, l'organo confederale Lavoro pubblicherà domani un importante editoriale, nel quale Giuseppe Di Vittorio risponde ad alcune critiche mosse da una parte della stampa alla sua conferenza di fine d'anno.

ti aumenti di produzione del 100 e del 200%. Estendendo ciò che si è fatto in un ambiente ristretto agli oltre 8 milioni di ettari di terra dei comprensori di bonifica classificati in Italia, anche se l'aumento di produzione fosse limitato al 30-40%, si avrebbe un forte aumento del reddito nazionale, superiore alle spese occorrenti, si svilupperebbero col ritmo necessario l'agricoltura, l'industria, e il mercato interno.

L'ONDATA DI MALTEMPO NON ACCENNA A DIMINUIRE

Strade ferrate e rotabili bloccate. Un guardiano muore ucciso da un crollo

La Val Varaita isolata dalla neve - Feriti a Trieste per la bora - Crollo di un muro etrusco

il vostro congresso ha luogo nel momento in cui i nostri due Partiti, alla testa dei lavoratori, del movimento democratico italiano, sono impegnati in una dura, ampia, grande e decisiva battaglia per la difesa del suffragio universale, delle libertà democratiche e della Costituzione, nella quale la salvezza dell'Italia e della sua indipendenza.

Questa lotta che si sviluppa ogni giorno più con maggiore forza nel Parlamento e nel movimento dei lavoratori, nella storia del movimento delle classi lavoratrici italiane, non solo per l'ampiezza e la forza assunte dal dibattito parlamentare, ma per l'interesse vivo delle masse popolari ed il contributo che i lavoratori italiani, anche se è vero che quarant'anni or sono la lotta per il suffragio universale non fu preceduta da questi grandiosi scioperi e movimenti di massa che si svilupparono in Francia, in Belgio, in Austria e in altri paesi, tuttora anche in Italia quella riforma era il risultato del grado di sviluppo e di maturità raggiunti dalla classe operaia, dai lavoratori e quella delle posizioni che la classe operaia assumeva nel paese.

Nel 1912, quando in Italia venne approvata la legge che estendeva il diritto di voto, Filippo Turati lamentava allora che tale riforma fosse largita dal governo più che conquistata da un potente movimento del proletariato. Ma anche se è vero che quarant'anni or sono la lotta per il suffragio universale non fu preceduta da questi grandiosi scioperi e movimenti di massa che si svilupparono in Francia, in Belgio, in Austria e in altri paesi, tuttora anche in Italia quella riforma era il risultato del grado di sviluppo e di maturità raggiunti dalla classe operaia, dai lavoratori e quella delle posizioni che la classe operaia assumeva nel paese.

Altre interruzioni del traffico si sono avute a Savona, lungo la linea Savona-Torino, e le rotabili Bardinetto-Calizzano-Pinale Ligure e Calizzano - Millesimo - Savona. Anche nel Cosentino la neve ha interrotto il transito sul valico di Monteuoso; Camiglietta, inoltre, è rimasto isolato perché la ferrovia del Brennero effettua il servizio solo fino a Sant'Antonio. In questa zona, infine, una frana, verificatasi per le piogge, ha investito una casa, rendendola inabitabile.

Una frana ha interrotto la strada Roncofreddo-Longiano, nel Forlivese. Nel Perugino, a seguito delle abbondanti piogge, è crollato un antichissimo muro etrusco, monumento nazionale.

Da allora sono passati 40 anni ed è del tutto naturale che oggi i lavoratori italiani sostengano con una forza immensamente maggiore, con più grandezza, con più possente slancio la lotta dei loro rappresentanti in Parlamento. Questo è il segno, la prova inconfutabile che la classe operaia italiana, attraverso un acquistato una maturità politica, una coscienza sociale e profondamente nazionale di cui il patto d'unità d'azione e l'espressione è la testimonianza più alta.

La lotta per il progresso, la pace e il rispetto della Costituzione è oggi la lotta del popolo italiano, è questa nostra battaglia per la libertà e della sua indipendenza.

L'assemblea dei Comuni si apre il 18 a Genova

Il Lodierno bollettino del maltempo non può purtroppo essere tranquillo. Infatti, al peggioramento registrarono ieri, specie nell'Italia del nord, non senza alcun miglioramento ma anzi si può affermare che, al fronte di maltempo, registra semmai un notevole ampliamento.

Altre interruzioni del traffico si sono avute a Savona, lungo la linea Savona-Torino, e le rotabili Bardinetto-Calizzano-Pinale Ligure e Calizzano - Millesimo - Savona. Anche nel Cosentino la neve ha interrotto il transito sul valico di Monteuoso; Camiglietta, inoltre, è rimasto isolato perché la ferrovia del Brennero effettua il servizio solo fino a Sant'Antonio. In questa zona, infine, una frana, verificatasi per le piogge, ha investito una casa, rendendola inabitabile.

RICORDO DI MODENA



Oggi ricorre il III anniversario dell'eccezione di Modena in cui sei lavoratori trovarono la morte sotto il piombo della palla. Per ricordare quella tragedia i lavoratori di Modena onoreranno oggi il lavoro della loro città. In tutta l'Italia il lavoro verrà sospeso per cinque minuti.

La Val Varaita isolata dalla neve - Feriti a Trieste per la bora - Crollo di un muro etrusco

La Val Varaita isolata dalla neve - Feriti a Trieste per la bora - Crollo di un muro etrusco

La Val Varaita isolata dalla neve - Feriti a Trieste per la bora - Crollo di un muro etrusco

La Val Varaita isolata dalla neve - Feriti a Trieste per la bora - Crollo di un muro etrusco

Due storie vere per Pastore

L'on. Giulio Pastore, che segretario della CISL, ha scritto una lettera, che riportiamo qui per intero:

Il mondo del lavoro

NAPOLI, 8. - Questa mattina, sulla collina di Capodimonte è crollata una villa a causa delle inondazioni di acqua provocate dalle piogge.